

RASSEGNA STAMPA

DICEMBRE 2024



☎ 0883 198 3549

👤 info@aprgroup.it



APGROUP

Indice

TraniLive	3
BarlettaLive	4
Barletta News24City	5
BatSera	6
AndriaLive	7
L'Edicola	8
Il Giornale di Trani	9
L'Edicola	10
BarlettaLive	11
Buonasera24	13
BisceglieLive	14
TraniLive	16
Il Giornale di Trani	18
MinervinoLive	20
BarlettaViva	22
TraniLive	24



<https://tranilive.it/2024/12/11/lordine-degli-ingegneri-della-bat-celebra-i-senatori-della-professione/>

L'Ordine degli ingegneri della Bat celebra i senatori della professione

Sabato il Gala di Natale a Minervino Murge. Fra i premiati anche il tranese Giuseppe Mastromauro



L'Ordine degli Ingegneri della Provincia Barletta-Andria-Trani organizza il tradizionale **Christmas Gala**, un appuntamento annuale che riunisce gli iscritti per una serata di festa e condivisione. L'appuntamento, che si terrà **sabato, 14 dicembre, nell'agriturismo Masseria Barbera di Minervino Murge**, rappresenta una splendida occasione per celebrare insieme i traguardi raggiunti dalla professione e rafforzare il legame tra i membri dell'Ordine. "Questo momento rappresenta per noi un momento di confronto tra più generazioni rinnovando costantemente l'entusiasmo per la nostra professione" dice **Antonella Cascella**, presidente dell'Ordine degli ingegneri della provincia Bat. La serata avrà inizio **alle 20.30** con una cena conviviale, seguita dalla cerimonia di premiazione durante la quale verranno consegnate le **medaglie d'oro** ai colleghi che hanno raggiunto il traguardo significativo dei 50 anni di iscrizione all'Ordine. Un riconoscimento prestigioso che sottolinea il lungo percorso professionale e l'impegno costante di questi ingegneri, che hanno contribuito con il loro sapere e la loro esperienza alla crescita e al prestigio della professione. Quest'anno gli ingegneri che riceveranno la medaglia d'oro sono **Luigi La Rovere**, di Barletta, e **Giuseppe Mastromauro**, di Trani. Un momento di grande emozione per loro, ma anche per tutti i colleghi che, attraverso il loro esempio, continuano a dare valore alla professione e alla comunità professionale. "É un atto di gratitudine e ammirazione verso chi ha contribuito in modo significativo alla crescita e al prestigio della nostra comunità professionale" continua Cascella. "La loro lunga carriera è un esempio di passione, competenza e perseveranza, qualità che continuano a ispirare tutti noi". Il Christmas Gala si conferma così un'occasione imperdibile per celebrare il percorso e i successi degli ingegneri della provincia, all'insegna della convivialità e del riconoscimento reciproco.

11 dicembre 2024



<https://barlettalive.it/2024/12/11/lordine-degli-ingegneri-della-bat-celebra-i-senatori-della-professione/>
#google_vignette

L'Ordine degli ingegneri della Bat celebra i senatori della professione

Sabato il Gala di Natale a Minervino Murge. Fra i premiati anche il barlettano Luigi La Rovere



L'Ordine degli Ingegneri della Provincia Barletta-Andria-Trani organizza il tradizionale **Christmas Gala**, un appuntamento annuale che riunisce gli iscritti per una serata di festa e condivisione. L'appuntamento, che si terrà **sabato, 14 dicembre, nell'agriturismo Masseria Barbera di Minervino Murge**, rappresenta una splendida occasione per celebrare insieme i traguardi raggiunti dalla professione e rafforzare il legame tra i membri dell'Ordine. "Questo momento rappresenta per noi un momento di confronto tra più generazioni rinnovando costantemente l'entusiasmo per la nostra professione" dice **Antonella Cascella**, presidente dell'Ordine degli ingegneri della provincia Bat. La serata avrà inizio **alle 20.30** con una cena conviviale, seguita dalla cerimonia di premiazione durante la quale verranno consegnate le **medaglie d'oro** ai colleghi che hanno raggiunto il traguardo significativo dei 50 anni di iscrizione all'Ordine. Un riconoscimento prestigioso che sottolinea il lungo percorso professionale e l'impegno costante di questi ingegneri, che hanno contribuito con il loro sapere e la loro esperienza alla crescita e al prestigio della professione. Quest'anno gli ingegneri che riceveranno la medaglia d'oro sono **Luigi La Rovere**, di Barletta, e **Giuseppe Mastromauro**, di Trani. Un momento di grande emozione per loro, ma anche per tutti i colleghi che, attraverso il loro esempio, continuano a dare valore alla professione e alla comunità professionale. "È un atto di gratitudine e ammirazione verso chi ha contribuito in modo significativo alla crescita e al prestigio della nostra comunità professionale" continua Cascella. "La loro lunga carriera è un esempio di passione, competenza e perseveranza, qualità che continuano a ispirare tutti noi". Il Christmas Gala si conferma così un'occasione imperdibile per celebrare il percorso e i successi degli ingegneri della provincia, all'insegna della convivialità e del riconoscimento reciproco.

11 dicembre 2024



<https://barletta.news24.city/2024/12/11/lordine-degli-ingegneri-della-bat-celebra-i-senatori-della-professione-2/>

L'ordine degli Ingegneri della BAT celebra i senatori della professione

Sabato il galà di Natale con la consegna delle Medaglie d'Oro



L'Ordine degli Ingegneri della Provincia Barletta-Andria-Trani organizza il tradizionale Christmas Gala, un appuntamento annuale che riunisce gli iscritti per una serata di festa e condivisione. L'appuntamento, che si terrà sabato, 14 dicembre, nell'agriturismo Masseria Barbera di Minervino Murge, rappresenta una splendida occasione per celebrare insieme i traguardi raggiunti dalla professione e rafforzare il legame tra i membri dell'Ordine. "Questo momento rappresenta per noi un momento di confronto tra più generazioni rinnovando costantemente l'entusiasmo per la nostra professione" dice Antonella Cascella, presidente dell'Ordine degli ingegneri della provincia Bat. La serata avrà inizio alle 20.30 con una cena conviviale, seguita dalla cerimonia di premiazione durante la quale verranno consegnate le medaglie d'oro ai colleghi che hanno raggiunto il traguardo significativo dei 50 anni di iscrizione all'Ordine. Un riconoscimento prestigioso che sottolinea il lungo percorso professionale e l'impegno costante di questi ingegneri, che hanno contribuito con il loro sapere e la loro esperienza alla crescita e al prestigio della professione. Quest'anno gli ingegneri che riceveranno la medaglia d'oro sono Luigi La Rovere, di Barletta, e Giuseppe Mastromauro, di Trani. Un momento di grande emozione per loro, ma anche per tutti i colleghi che, attraverso il loro esempio, continuano a dare valore alla professione e alla comunità professionale. "È un atto di gratitudine e ammirazione verso chi ha contribuito in modo significativo alla crescita e al prestigio della nostra comunità professionale" continua Cascella. "La loro lunga carriera è un esempio di passione, competenza e perseveranza, qualità che continuano a ispirare tutti noi". Il Christmas Gala si conferma così un'occasione imperdibile per celebrare il percorso e i successi degli ingegneri della provincia, all'insegna della convivialità e del riconoscimento reciproco.

11 dicembre 2024

BATsera

<https://batsera.it/2024/12/12/lordine-degli-ingegneri-della-bat-celebra-i-senatori-della-professione-3/>

L'ordine degli ingegneri della Bat celebra i senatori della professione



L'Ordine degli Ingegneri della Provincia Barletta-Andria-Trani organizza il tradizionale Christmas Gala, un appuntamento annuale che riunisce gli iscritti per una serata di festa e condivisione. L'appuntamento, che si terrà sabato, 14 dicembre, nell'agriturismo Masseria Barbera di Minervino Murge, rappresenta una splendida occasione per celebrare insieme i traguardi raggiunti dalla professione e rafforzare il legame tra i membri dell'Ordine. "Questo momento rappresenta per noi un momento di confronto tra più generazioni rinnovando costantemente l'entusiasmo per la nostra professione" dice Antonella Cascella, presidente dell'Ordine degli ingegneri della provincia Bat.

La serata avrà inizio alle 20.30 con una cena conviviale, seguita dalla cerimonia di premiazione durante la quale verranno consegnate le medaglie d'oro ai colleghi che hanno raggiunto il traguardo significativo dei 50 anni di iscrizione all'Ordine. Un riconoscimento prestigioso che sottolinea il lungo percorso professionale e l'impegno costante di questi ingegneri, che hanno contribuito con il loro sapere e la loro esperienza alla crescita e al prestigio della professione. Quest'anno gli ingegneri che riceveranno la medaglia d'oro sono Luigi La Rovere, di Barletta, e Giuseppe Mastromauro, di Trani.

Un momento di grande emozione per loro, ma anche per tutti i colleghi che, attraverso il loro esempio, continuano a dare valore alla professione e alla comunità professionale. "È un atto di gratitudine e ammirazione verso chi ha contribuito in modo significativo alla crescita e al prestigio della nostra comunità professionale" continua Cascella. "La loro lunga carriera è un esempio di passione, competenza e perseveranza, qualità che continuano a ispirare tutti noi". Il Christmas Gala si conferma così un'occasione imperdibile per celebrare il percorso e i successi degli ingegneri della provincia, all'insegna della convivialità e del riconoscimento reciproco.

12 dicembre 2024



<https://andrialive.it/2024/12/12/lordine-degli-ingegneri-della-bat-celebra-i-senatori-della-professione/>

L'Ordine degli ingegneri della Bat celebra i senatori della professione

Sabato il Gala di Natale a Minervino Murge. Fra i premiati anche il barlettano Luigi La Rovere



L'Ordine degli Ingegneri della Provincia Barletta-Andria-Trani organizza il tradizionale **Christmas Gala**, un appuntamento annuale che riunisce gli iscritti per una serata di festa e condivisione. L'appuntamento, che si terrà **sabato, 14 dicembre, nell'agriturismo Masseria Barbera di Minervino Murge**, rappresenta una splendida occasione per celebrare insieme i traguardi raggiunti dalla professione e rafforzare il legame tra i membri dell'Ordine. "Questo momento rappresenta per noi un momento di confronto tra più generazioni rinnovando costantemente l'entusiasmo per la nostra professione" dice **Antonella Cascella**, presidente dell'Ordine degli ingegneri della provincia Bat. La serata avrà inizio **alle 20.30** con una cena conviviale, seguita dalla cerimonia di premiazione durante la quale verranno consegnate le **medaglie d'oro** ai colleghi che hanno raggiunto il traguardo significativo dei 50 anni di iscrizione all'Ordine. Un riconoscimento prestigioso che sottolinea il lungo percorso professionale e l'impegno costante di questi ingegneri, che hanno contribuito con il loro sapere e la loro esperienza alla crescita e al prestigio della professione. Quest'anno gli ingegneri che riceveranno la medaglia d'oro sono **Luigi La Rovere**, di Barletta, e **Giuseppe Mastromauro**, di Trani. Un momento di grande emozione per loro, ma anche per tutti i colleghi che, attraverso il loro esempio, continuano a dare valore alla professione e alla comunità professionale. "É un atto di gratitudine e ammirazione verso chi ha contribuito in modo significativo alla crescita e al prestigio della nostra comunità professionale" continua Cascella. "La loro lunga carriera è un esempio di passione, competenza e perseveranza, qualità che continuano a ispirare tutti noi". Il Christmas Gala si conferma così un'occasione imperdibile per celebrare il percorso e i successi degli ingegneri della provincia, all'insegna della convivialità e del riconoscimento reciproco.

12 dicembre 2024

L'Edicola

BAT

Gli ingegneri della Bat celebrano i “senatori”

Sabato sera, 14 dicembre, in occasione del gala di Natale, l'ordine professionale celebrerà i traguardi raggiunti e durante la cerimonia

verranno consegnate le medaglie d'oro agli ingegneri che hanno raggiunto il traguardo dei 50 anni di iscrizione all'Ordine. Un riconoscimento prestigioso al lungo percorso professionale per Luigi La Rovere, di Barletta, e Giuseppe Mastromauro, di Trani.



<https://www.ilgiornaleditrani.net/ordine-ingegneri-bat-questo-sabato-si-celebrano-i-senatori-della-professione/>

Ordine ingegneri Bat, questo sabato si celebrano i decani della professione



L'Ordine degli Ingegneri della Provincia Barletta-Andria-Trani organizza il tradizionale Christmas Gala, un appuntamento annuale che riunisce gli iscritti per una serata di festa e condivisione. L'appuntamento, che si terrà sabato, 14 dicembre, nell'agriturismo Masseria Barbera di Minervino Murge, rappresenta una splendida occasione per celebrare insieme i traguardi raggiunti dalla professione e rafforzare il legame tra i membri dell'Ordine. "Questo momento rappresenta per noi un momento di confronto tra più generazioni rinnovando costantemente l'entusiasmo per la nostra professione" dice Antonella Cascella, presidente dell'Ordine degli ingegneri della provincia Bat. La serata avrà inizio alle 20.30 con una cena conviviale, seguita dalla cerimonia di premiazione durante la quale verranno consegnate le medaglie d'oro ai colleghi che hanno raggiunto il traguardo significativo dei 50 anni di iscrizione all'Ordine. Un riconoscimento prestigioso che sottolinea il lungo percorso professionale e l'impegno costante di questi ingegneri, che hanno contribuito con il loro sapere e la loro esperienza alla crescita e al prestigio della professione. Quest'anno gli ingegneri che riceveranno la medaglia d'oro sono Luigi La Rovere, di Barletta, e Giuseppe Mastromauro, di Trani. Un momento di grande emozione per loro, ma anche per tutti i colleghi che, attraverso il loro esempio, continuano a dare valore alla professione e alla comunità professionale. "È un atto di gratitudine e ammirazione verso chi ha contribuito in modo significativo alla crescita e al prestigio della nostra comunità professionale" continua Cascella. "La loro lunga carriera è un esempio di passione, competenza e perseveranza, qualità che continuano a ispirare tutti noi". Il Christmas Gala si conferma così un'occasione imperdibile per celebrare il percorso e i successi degli ingegneri della provincia, all'insegna della convivialità e del riconoscimento reciproco.

L'Edicola

L'ADEGUAMENTO ALLA LEGGE REGIONALE

«Attendiamo risposte chiare e a breve termine dalle istituzioni locali»

BAT

A quasi un anno dall'approvazione della legge regionale che disciplina gli interventi di ristrutturazione edilizia e urbanistica degli edifici esistenti, in Puglia sono stati pochi i comuni a recepirla e, nella Bat, soltanto uno, Canosa di Puglia. A riferirlo è l'Ordine provinciale degli Ingegneri, in particolare la commissione Edilizia e Urbanistica.

L'incontro

A febbraio 2024, ingegneri, architetti e geometri ne hanno discusso con il consigliere regionale delegato materie "Paesaggio eistica, Pianificazio-

ne territoriale, Assetto del territorio" Stefano Lacatana. In quella circostanza, riferiscono dall'Ordine, emerse che «i comuni avrebbero potuto immediatamente deliberare e rendere operativa la nuova disciplina riguardante gli interventi di ristrutturazione edilizia e urbanistica degli edifici esistenti».

Qual è lo stato dell'arte?

«Alla data odierna, solo il comune di Canosa di Puglia ha già deliberato. In vero anche il Comune di Barletta è prossimo a deliberare», riferisce Domenico Sgaramella, referente della Commissione Edilizia e Urbanistica dell'Ord-



I componenti dell'Ordine provinciale degli ingegneri della Bat, critici nei confronti degli amministratori dei comuni della provincia

ne. La bozza è stata presentata a ingegneri, geometri e architetti e sono state discusse anche alcune modifiche.

A Bisceglie c'è stato un incontro a maggio scorso e fu riferito che vi fosse già una bozza di delibera. «In quella circostanza fu chiesta la condivisione del lavoro prodotto, prima dell'adozione in consiglio comunale. Ad oggi non siamo al corrente di ulteriori sviluppi», riferiscono dall'Ordine degli ingegneri. «Le città di Trani e Andria, invece, hanno convocato a inizio 2024 tavoli tecnici monotematici, a cui i nostri referenti hanno partecipato, insieme agli architetti e ai geometri. Ma dopo la stagione estiva c'è stato un'inspiegabile inerzia a proseguire», aggiunge Sgaramella. Negli altri comuni, «c'è un totale disinteresse». **MARIA PIA GARRINELLA**



14 | Bat e provincia

Di Benedetto provoca la politica e fa crollare il Palazzo di Città

Il crollo del palazzo barlettino che con la sua storia è diventato simbolo di resilienza è un grande pezzo di storia del centro storico di Barletta

LA POLITICA

Il sindaco di Barletta, Francesco Di Benedetto, ha provocato la politica con una mossa audace. L'11 dicembre ha deciso di cedere il Palazzo di Città al gruppo di lavoro dell'Ordine provinciale degli ingegneri, architetti e geometri della Bat. La notizia è stata accolta con sorpresa e interesse da tutti.

LA POLITICA

Il sindaco di Barletta, Francesco Di Benedetto, ha provocato la politica con una mossa audace. L'11 dicembre ha deciso di cedere il Palazzo di Città al gruppo di lavoro dell'Ordine provinciale degli ingegneri, architetti e geometri della Bat. La notizia è stata accolta con sorpresa e interesse da tutti.

LA POLITICA

Il sindaco di Barletta, Francesco Di Benedetto, ha provocato la politica con una mossa audace. L'11 dicembre ha deciso di cedere il Palazzo di Città al gruppo di lavoro dell'Ordine provinciale degli ingegneri, architetti e geometri della Bat. La notizia è stata accolta con sorpresa e interesse da tutti.

15 dicembre 2024



<https://barlettalive.it/2024/12/15/ristrutturazione-edilizia-e-urbanistica-ordine-ingegneri-bat-silenzio-assordante-da-parte-dei-comuni/>

Ristrutturazione edilizia e urbanistica, Ordine Ingegneri Bat: “Silenzio assordante da parte dei Comuni”

I comuni pugliesi, se non in rari casi, non hanno ancora proceduto al recepimento della legge regionale che aveva l’obiettivo di sostituire il Piano Casa



A quasi un anno dall’approvazione della legge regionale che disciplina gli **interventi di ristrutturazione edilizia e urbanistica degli edifici** esistenti, i comuni pugliesi, se non in rari casi, non hanno ancora proceduto al recepimento di quella legge che aveva l’obiettivo di **sostituire il Piano Casa**, in modo strutturale e tale da superare i punti che l’avevano reso incostituzionale da parte della Consulta, e non più prorogabile a partire dall’anno 2022. **L’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta Andria Trani**, in particolar modo la Commissione Edilizia e Urbanistica, non ha fatto mai mancare il proprio supporto tecnico con i relativi referenti e iscritti, partecipando ai tavoli tecnici promossi dalla Regione a partire dalla stesura della stessa legge, fino all’approvazione definitiva.

Nel mese di febbraio 2024, in occasione dell’incontro monotematico co-organizzato con l’Ordine degli Architetti, P. P. e C. e con il Collegio provinciale dei Geometri e Geometri laureati, sono stati affrontati gli aspetti disciplinati dalla nuova legge alla presenza del Consigliere regionale delegato per le materie “Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio”, avv. Stefano Lacatena. In quella circostanza si chiarì come, superate le osservazioni della Consulta attraverso piccole modifiche, effettuate poi con l’approvazione della Legge Regionale 28 marzo 2024, n. 13, i Comuni avrebbero potuto immediatamente deliberare e rendere operativa la nuova disciplina riguardante gli interventi di ristrutturazione edilizia e urbanistica degli edifici esistenti. **Qual è lo stato dell’arte?** “L’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta Andria Trani” spiega l’ing. **Domenico Sgaramella**, referente della Commissione Edilizia e Urbanistica “ha voluto monitorare da subito l’operatività dei comuni della provincia, chiedendo e partecipando ad incontri preliminari attraverso i propri referenti cittadini presso gli uffici tecnici comunali, proponendo il coinvolgimento delle categorie professionali”. Alla data odierna, **solo il comune di Canosa di Puglia ha già deliberato**. “In vero **anche il Comune di Barletta è prossimo a deliberare**; infatti, nei giorni 10 e 11 dicembre con il presidente ing. **Cascella** e il consigliere referente comunale ing. **Pizzicoli** abbiamo partecipato ad un incontro promosso dal dirigente del Settore Piani e Programmi del Comune di Barletta voluto per presentare la bozza definitiva prodotta. In tale circostanza, insieme ai referenti dell’Ordine degli Architetti, P. P. e C. e del Collegio provinciale dei

Geometri e Geometri laureati, è stata attentamente analizzata la bozza discutendo con il dirigente alcune modifiche/integrazioni che sono state prodotte ed inviate”.

Continua l'ing. Sgaramella “A seguito dell'incontro tenutosi a maggio con il dirigente del **Comune di Bisceglie**, a cui il sottoscritto ha partecipato assieme al **consigliere referente comunale ing. Monopoli**, siamo stati informati del fatto che la delibera era stata già improntata. In quella circostanza fu chiesta la condivisione del lavoro prodotto, prima dell'adozione in consiglio comunale. Ad oggi non siamo al corrente di ulteriori sviluppi”.

“**Le città di Trani e Andria**, invece, hanno convocato ad inizio 2024 tavoli tecnici monotematici, a cui i nostri referenti hanno partecipato, insieme agli architetti e ai geometri in maniera attiva. Ma dopo la stagione estiva c'è stato un'inspiegabile inerzia a proseguire. Ad Andria, nonostante numerosi solleciti effettuati dai referenti cittadini non c'è stata più concessa la possibilità di portare a conclusione il prezioso lavoro prodotto insieme ai funzionari tecnici dello Sportello Unico per l'Edilizia, all'assessore e al dirigente, nonché ai colleghi rappresentativi anche della parte politica di maggioranza ed opposizione. Non è dato sapersi quando tale lavoro, oggettivamente così trasversale per come è stato prodotto, possa tradursi in delibera attuativa con le opportune modifiche e integrazioni. **Dagli altri comuni, invece, da quanto riferitoci dai referenti cittadini dell'OIBAT, c'è un totale disinteresse”**.

Il **presidente dell'OIBAT, ing. Antonia Cascella**, osserva “Il tema è di importanza strategica in quanto consente di portare i comuni ad effettuare scelte di carattere edilizio e urbanistico nel rispetto di quanto disposto dalle direttive europee: riduzione del consumo di ulteriore suolo, rigenerazione urbana dei quartieri, recupero, riuso e miglioramento energetico degli edifici esistenti, nonché conseguimento della sicurezza strutturale degli stessi. Senza dimenticare gli effetti benefici che una legge siffatta può determinare in termini di aumento di posti di lavoro, di investimenti privati e coinvolgimento degli stakeholders del Settore dell'Edilizia.” Conclude l'ing. Sgaramella “È vero che la L.R. 36/2023 non pone alcun limite di tempo ai comuni per attuarla, ma ricordiamo trattasi della disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi del Testo Unico nazionale in materia edilizia, pertanto i professionisti, le imprese e i cittadini attendono fiduciosi da quasi un anno un adempimento a livello comunale necessario, non comprendendo per cui i motivi di tale inerzia da parte delle amministrazioni comunali. Come sempre dimostrato, architetti, ingegneri e geometri sono disponibili a contribuire affinché si possa addivenire ad un risultato tecnico oggettivo, positivo per la collettività. Tutto ciò non è più tollerabile, si attendono risposte chiare dalla politica locale e a breve termine. Facciamo un appello ai sindaci e agli assessori ad esprimersi nel merito”.

15 dicembre 2024

Buonasera **(24)**

<https://buonasera24.it/news/cronaca/871941/ristrutturazione-edilizia-degli-edifici-esistenti-il-silenzio-dei-comuni-della-bat.html>

Ristrutturazione edilizia degli edifici esistenti: il silenzio dei comuni della Bat

L'ordine degli Ingegneri lamenta un gravissimo ritardo sull'attuazione della nuova legge regionale



BAT - A quasi un anno dall'approvazione della Legge Regionale 36/2023, che disciplina gli interventi di ristrutturazione edilizia e urbanistica sostituendo il vecchio Piano Casa dichiarato incostituzionale, la maggior parte dei Comuni pugliesi non ha ancora recepito le nuove disposizioni. Questa lentezza amministrativa rischia di ostacolare la rigenerazione urbana e l'efficientamento energetico degli edifici esistenti. L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta-Andria-Trani (OIBAT), attraverso la Commissione Edilizia e Urbanistica, ha costantemente offerto supporto tecnico fin dalla stesura della legge, collaborando con le istituzioni regionali e organizzando tavoli tecnici congiunti con architetti e geometri. Tuttavia, la risposta delle amministrazioni comunali è risultata frammentaria. Ad oggi, solo il Comune di Canosa di Puglia ha deliberato rendendo operative le nuove norme. Il Comune di Barletta, dopo un incontro tecnico avvenuto a dicembre con i professionisti del settore, sembra vicino a completare l'iter. Bisceglie, invece, aveva predisposto una bozza di delibera già a maggio, ma non ci sono stati ulteriori sviluppi. Più grave la situazione a Trani e Andria, dove, dopo un iniziale coinvolgimento, si è registrata un'inspiegabile battuta d'arresto. L'ingegnere Domenico Sgaramella, referente della Commissione Edilizia e Urbanistica dell'OIBAT, denuncia: "Da parte di molti comuni c'è un totale disinteresse. Professionisti, imprese e cittadini attendono da quasi un anno un adempimento necessario per avviare interventi fondamentali per la rigenerazione urbana e la sicurezza strutturale". Il presidente dell'OIBAT, Antonia Cascella, sottolinea l'urgenza di dare attuazione alla legge, evidenziandone l'importanza strategica: "La normativa è fondamentale per promuovere il recupero e il riuso degli edifici esistenti, ridurre il consumo di suolo, migliorare l'efficienza energetica e creare opportunità di lavoro e investimenti nel settore edilizio". Gli ingegneri, insieme agli architetti e ai geometri, fanno appello ai sindaci e agli assessori comunali affinché si esprimano con decisione, superando l'inerzia amministrativa e adottando le delibere necessarie. Conclude Sgaramella: "Non è più tollerabile questo immobilismo. La collettività ha bisogno di risposte chiare e concrete da parte della politica locale".

15 dicembre 2024



https://bisceglieilive.it/2024/12/16/ristrutturazione-edilizia-e-urbanistica-ordine-ingegneri-bat-silenzio-assordante-da-parte-dei-comuni/#google_vignette

Ristrutturazione edilizia e urbanistica, Ordine Ingegneri Bat: “Silenzio assordante da parte dei Comuni”

I comuni pugliesi, se non in rari casi, non hanno ancora proceduto al recepimento della legge regionale che aveva l'obiettivo di sostituire il Piano Casa



A quasi un anno dall'approvazione della legge regionale che disciplina gli **interventi di ristrutturazione edilizia e urbanistica degli edifici** esistenti, i comuni pugliesi, se non in rari casi, non hanno ancora proceduto al recepimento di quella legge che aveva l'obiettivo di **sostituire il Piano Casa**, in modo strutturale e tale da superare i punti che l'avevano reso incostituzionale da parte della Consulta, e non più prorogabile a partire dall'anno 2022. **L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta Andria Trani**, in particolar modo la Commissione Edilizia e Urbanistica, non ha fatto mai mancare il proprio supporto tecnico con i relativi referenti e iscritti, partecipando ai tavoli tecnici promossi dalla Regione a partire dalla stesura della stessa legge, fino all'approvazione definitiva.

Nel mese di febbraio 2024, in occasione dell'incontro monotematico co-organizzato con l'Ordine degli Architetti, P. P. e C. e con il Collegio provinciale dei Geometri e Geometri laureati, sono stati affrontati gli aspetti disciplinati dalla nuova legge alla presenza del Consigliere regionale delegato per le materie “Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio”, avv. Stefano Lacatena. In quella circostanza si chiarì come, superate le osservazioni della Consulta attraverso piccole modifiche, effettuate poi con l'approvazione della Legge Regionale 28 marzo 2024, n. 13, i Comuni avrebbero potuto immediatamente deliberare e rendere operativa la nuova disciplina riguardante gli interventi di ristrutturazione edilizia e urbanistica degli edifici esistenti. **Qual è lo stato dell'arte?** “L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta Andria Trani” spiega l'ing. **Domenico Sgaramella**, referente della Commissione Edilizia e Urbanistica “ha voluto monitorare da subito l'operatività dei comuni della provincia, chiedendo e partecipando ad incontri preliminari attraverso i propri referenti cittadini presso gli uffici tecnici comunali, proponendo il coinvolgimento delle categorie professionali”. Alla data odierna, **solo il comune di Canosa di Puglia ha già deliberato**. “In vero anche il **Comune di Barletta è prossimo a deliberare**; infatti, nei giorni 10 e 11 dicembre con il presidente ing. **Cascella** e il **consigliere referente comunale ing. Pizzicoli** abbiamo partecipato ad un incontro promosso dal dirigente del Settore Piani e Programmi del Comune di Barletta voluto per presentare la bozza definitiva prodotta. In tale circostanza, insieme ai referenti dell'Ordine degli Architetti, P. P. e C. e del Collegio provinciale dei

Geometri e Geometri laureati, è stata attentamente analizzata la bozza discutendo con il dirigente alcune modifiche/integrazioni che sono state prodotte ed inviate”.

Continua l'ing. Sgaramella “A seguito dell'incontro tenutosi a maggio con il dirigente del **Comune di Bisceglie**, a cui il sottoscritto ha partecipato assieme al **consigliere referente comunale ing. Monopoli**, siamo stati informati del fatto che la delibera era stata già improntata. In quella circostanza fu chiesta la condivisione del lavoro prodotto, prima dell'adozione in consiglio comunale. Ad oggi non siamo al corrente di ulteriori sviluppi”.

“**Le città di Trani e Andria**, invece, hanno convocato ad inizio 2024 tavoli tecnici monotematici, a cui i nostri referenti hanno partecipato, insieme agli architetti e ai geometri in maniera attiva. Ma dopo la stagione estiva c'è stato un'inspiegabile inerzia a proseguire. Ad Andria, nonostante numerosi solleciti effettuati dai referenti cittadini non c'è stata più concessa la possibilità di portare a conclusione il prezioso lavoro prodotto insieme ai funzionari tecnici dello Sportello Unico per l'Edilizia, all'assessore e al dirigente, nonché ai colleghi rappresentativi anche della parte politica di maggioranza ed opposizione. Non è dato sapersi quando tale lavoro, oggettivamente così trasversale per come è stato prodotto, possa tradursi in delibera attuativa con le opportune modifiche e integrazioni. **Dagli altri comuni, invece, da quanto riferitoci dai referenti cittadini dell'OIBAT, c'è un totale disinteresse”**.

Il **presidente dell'OIBAT, ing. Antonia Cascella**, osserva “Il tema è di importanza strategica in quanto consente di portare i comuni ad effettuare scelte di carattere edilizio e urbanistico nel rispetto di quanto disposto dalle direttive europee: riduzione del consumo di ulteriore suolo, rigenerazione urbana dei quartieri, recupero, riuso e miglioramento energetico degli edifici esistenti, nonché conseguimento della sicurezza strutturale degli stessi. Senza dimenticare gli effetti benefici che una legge siffatta può determinare in termini di aumento di posti di lavoro, di investimenti privati e coinvolgimento degli stakeholders del Settore dell'Edilizia.” Conclude l'ing. Sgaramella “È vero che la L.R. 36/2023 non pone alcun limite di tempo ai comuni per attuarla, ma ricordiamo trattasi della disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi del Testo Unico nazionale in materia edilizia, pertanto i professionisti, le imprese e i cittadini attendono fiduciosi da quasi un anno un adempimento a livello comunale necessario, non comprendendo per cui i motivi di tale inerzia da parte delle amministrazioni comunali. Come sempre dimostrato, architetti, ingegneri e geometri sono disponibili a contribuire affinché si possa addivenire ad un risultato tecnico oggettivo, positivo per la collettività. Tutto ciò non è più tollerabile, si attendono risposte chiare dalla politica locale e a breve termine. Facciamo un appello ai sindaci e agli assessori ad esprimersi nel merito”.



<https://tranilive.it/2024/12/16/ristrutturazione-edilizia-e-urbanistica-degli-edifici-esistenti-silenzio-assordante-da-parte-dei-comuni-della-provincia-bat/>

Ristrutturazione edilizia e urbanistica, Ordine Ingegneri Bat: “Silenzio assordante da parte dei Comuni”

I comuni pugliesi, se non in rari casi, non hanno ancora proceduto al recepimento della legge regionale che aveva l'obiettivo di sostituire il Piano Casa



A quasi un anno dall'approvazione della legge regionale che disciplina gli **interventi di ristrutturazione edilizia e urbanistica degli edifici** esistenti, i comuni pugliesi, se non in rari casi, non hanno ancora proceduto al recepimento di quella legge che aveva l'obiettivo di **sostituire il Piano Casa**, in modo strutturale e tale da superare i punti che l'avevano reso incostituzionale da parte della Consulta, e non più prorogabile a partire dall'anno 2022. **L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta Andria Trani**, in particolar modo la Commissione Edilizia e Urbanistica, non ha fatto mai mancare il proprio supporto tecnico con i relativi referenti e iscritti, partecipando ai tavoli tecnici promossi dalla Regione a partire dalla stesura della stessa legge, fino all'approvazione definitiva.

Nel mese di febbraio 2024, in occasione dell'incontro monotematico co-organizzato con l'Ordine degli Architetti, P. P. e C. e con il Collegio provinciale dei Geometri e Geometri laureati, sono stati affrontati gli aspetti disciplinati dalla nuova legge alla presenza del Consigliere regionale delegato per le materie “Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio”, avv. Stefano Lacatena. In quella circostanza si chiarì come, superate le osservazioni della Consulta attraverso piccole modifiche, effettuate poi con l'approvazione della Legge Regionale 28 marzo 2024, n. 13, i Comuni avrebbero potuto immediatamente deliberare e rendere operativa la nuova disciplina riguardante gli interventi di ristrutturazione edilizia e urbanistica degli edifici esistenti. **Qual è lo stato dell'arte?** “L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta Andria Trani” spiega l'ing. **Domenico Sgaramella**, referente della Commissione Edilizia e Urbanistica “ha voluto monitorare da subito l'operatività dei comuni della provincia, chiedendo e partecipando ad incontri preliminari attraverso i propri referenti cittadini presso gli uffici tecnici comunali, proponendo il coinvolgimento delle categorie professionali”. Alla data odierna, **solo il comune di Canosa di Puglia ha già deliberato**. “In vero anche il Comune di Barletta è prossimo a deliberare; infatti, nei giorni 10 e 11 dicembre con il presidente ing. **Cascella** e il consigliere referente comunale ing. **Pizzicoli** abbiamo partecipato ad un incontro promosso dal dirigente del Settore Piani e Programmi del Comune di Barletta voluto per presentare la bozza definitiva prodotta. In tale

circostanza, insieme ai referenti dell'Ordine degli Architetti, P. P. e C. e del Collegio provinciale dei Geometri e Geometri laureati, è stata attentamente analizzata la bozza discutendo con il dirigente alcune modifiche/integrazioni che sono state prodotte ed inviate”.

Continua l'ing. Sgaramella “A seguito dell'incontro tenutosi a maggio con il dirigente del **Comune di Bisceglie**, a cui il sottoscritto ha partecipato assieme al **consigliere referente comunale ing. Monopoli**, siamo stati informati del fatto che la delibera era stata già improntata. In quella circostanza fu chiesta la condivisione del lavoro prodotto, prima dell'adozione in consiglio comunale. Ad oggi non siamo al corrente di ulteriori sviluppi”.

“**Le città di Trani e Andria**, invece, hanno convocato ad inizio 2024 tavoli tecnici monotematici, a cui i nostri referenti hanno partecipato, insieme agli architetti e ai geometri in maniera attiva. Ma dopo la stagione estiva c'è stato un'inspiegabile inerzia a proseguire. Ad Andria, nonostante numerosi solleciti effettuati dai referenti cittadini non c'è stata più concessa la possibilità di portare a conclusione il prezioso lavoro prodotto insieme ai funzionari tecnici dello Sportello Unico per l'Edilizia, all'assessore e al dirigente, nonché ai colleghi rappresentativi anche della parte politica di maggioranza ed opposizione. Non è dato sapersi quando tale lavoro, oggettivamente così trasversale per come è stato prodotto, possa tradursi in delibera attuativa con le opportune modifiche e integrazioni. **Dagli altri comuni, invece, da quanto riferitoci dai referenti cittadini dell'OIBAT, c'è un totale disinteresse”**.

Il **presidente dell'OIBAT, ing. Antonia Cascella**, osserva “Il tema è di importanza strategica in quanto consente di portare i comuni ad effettuare scelte di carattere edilizio e urbanistico nel rispetto di quanto disposto dalle direttive europee: riduzione del consumo di ulteriore suolo, rigenerazione urbana dei quartieri, recupero, riuso e miglioramento energetico degli edifici esistenti, nonché conseguimento della sicurezza strutturale degli stessi. Senza dimenticare gli effetti benefici che una legge siffatta può determinare in termini di aumento di posti di lavoro, di investimenti privati e coinvolgimento degli stakeholders del Settore dell'Edilizia.” Conclude l'ing. Sgaramella “È vero che la L.R. 36/2023 non pone alcun limite di tempo ai comuni per attuarla, ma ricordiamo trattasi della disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi del Testo Unico nazionale in materia edilizia, pertanto i professionisti, le imprese e i cittadini attendono fiduciosi da quasi un anno un adempimento a livello comunale necessario, non comprendendo per cui i motivi di tale inerzia da parte delle amministrazioni comunali. Come sempre dimostrato, architetti, ingegneri e geometri sono disponibili a contribuire affinché si possa addivenire ad un risultato tecnico oggettivo, positivo per la collettività. Tutto ciò non è più tollerabile, si attendono risposte chiare dalla politica locale e a breve termine. Facciamo un appello ai sindaci e agli assessori ad esprimersi nel merito”.

<https://www.ilgiornaleditrani.net/ristrutturazioni-ingegneri-bat-comuni-ignorano-legge-regionale/>

Ristrutturazioni, ingegneri Bat: «Comuni ignorano legge regionale»



A quasi un anno dall'approvazione della legge regionale che disciplina gli interventi di ristrutturazione edilizia e urbanistica degli edifici esistenti, i comuni pugliesi, se non in rari casi, non hanno ancora proceduto al recepimento di quella legge che aveva l'obiettivo di sostituire il Piano Casa, in modo strutturale e tale da superare i punti che l'avevano reso incostituzionale da parte della Consulta, e non più prorogabile a partire dall'anno 2022. L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta Andria Trani, in particolar modo la Commissione Edilizia e Urbanistica, non ha fatto mai mancare il proprio supporto tecnico con i relativi referenti e iscritti, partecipando ai tavoli tecnici promossi dalla Regione a partire dalla stesura della stessa legge, fino all'approvazione definitiva. Nel mese di febbraio 2024, in occasione dell'incontro monotematico co-organizzato con l'Ordine degli Architetti, P. P. e C. e con il Collegio provinciale dei Geometri e Geometri laureati, sono stati affrontati gli aspetti disciplinati dalla nuova legge alla presenza del Consigliere regionale delegato per le materie "Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio", avv. Stefano Lacatena. In quella circostanza si chiarì come, superate le osservazioni della Consulta attraverso piccole modifiche, effettuate poi con l'approvazione della Legge Regionale 28 marzo 2024, n. 13, i Comuni avrebbero potuto immediatamente deliberare e rendere operativa la nuova disciplina riguardante gli interventi di ristrutturazione edilizia e urbanistica degli edifici esistenti. Qual è lo stato dell'arte? "L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta Andria Trani" spiega l'ing. Domenico Sgaramella, referente della Commissione Edilizia e Urbanistica "ha voluto monitorare da subito l'operatività dei comuni della provincia, chiedendo e partecipando ad incontri preliminari attraverso i propri referenti cittadini presso gli uffici tecnici comunali, proponendo il coinvolgimento delle categorie professionali". Alla data odierna, solo il comune di Canosa di Puglia ha già deliberato. "In vero anche il Comune di Barletta è prossimo a deliberare; infatti, nei giorni 10 e 11 dicembre con il presidente ing Cascella e il consigliere referente comunale ing. Pizzicoli abbiamo partecipato ad un incontro promosso dal dirigente del Settore Piani e Programmi del Comune di Barletta voluto per presentare la bozza definitiva prodotta. In tale circostanza, insieme ai referenti dell'Ordine degli Architetti, P. P. e C. e del Collegio provinciale dei Geometri e Geometri laureati, è stata attentamente analizzata la bozza discutendo con il dirigente alcune modifiche/integrazioni che sono state prodotte ed inviate". Continua l'ing. Sgaramella "A seguito dell'incontro

tenutosi a maggio con il dirigente del Comune di Bisceglie, a cui il sottoscritto ha partecipato assieme al consigliere referente comunale ing. Monopoli, siamo stati informati del fatto che la delibera era stata già improntata. In quella circostanza fu chiesta la condivisione del lavoro prodotto, prima dell'adozione in consiglio comunale. Ad oggi non siamo al corrente di ulteriori sviluppi". "Le città di Trani e Andria, invece, hanno convocato ad inizio 2024 tavoli tecnici monotematici, a cui i nostri referenti hanno partecipato, insieme agli architetti e ai geometri in maniera attiva. Ma dopo la stagione estiva c'è stato un'inspiegabile inerzia a proseguire. Ad Andria, nonostante numerosi solleciti effettuati dai referenti cittadini non c'è stata più concessa la possibilità di portare a conclusione il prezioso lavoro prodotto insieme ai funzionari tecnici dello Sportello Unico per l'Edilizia, all'assessore e al dirigente, nonché ai colleghi rappresentativi anche della parte politica di maggioranza ed opposizione. Non è dato sapersi quando tale lavoro, oggettivamente così trasversale per come è stato prodotto, possa tradursi in delibera attuativa con le opportune modifiche e integrazioni. Dagli altri comuni, invece, da quanto riferitoci dai referenti cittadini dell'OIBAT, c'è un totale disinteresse". Il presidente dell'OIBAT, ing. Antonia Cascella, osserva "Il tema è di importanza strategica in quanto consente di portare i comuni ad effettuare scelte di carattere edilizio e urbanistico nel rispetto di quanto disposto dalle direttive europee: riduzione del consumo di ulteriore suolo, rigenerazione urbana dei quartieri, recupero, riuso e miglioramento energetico degli edifici esistenti, nonché conseguimento della sicurezza strutturale degli stessi. Senza dimenticare gli effetti benefici che una legge siffatta può determinare in termini di aumento di posti di lavoro, di investimenti privati e coinvolgimento degli stakeholders del Settore dell'Edilizia." Conclude l'ing. Sgaramella "È vero che la L.R. 36/2023 non pone alcun limite di tempo ai comuni per attuarla, ma ricordiamo trattasi della disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi del Testo Unico nazionale in materia edilizia, pertanto i professionisti, le imprese e i cittadini attendono fiduciosi da quasi un anno un adempimento a livello comunale necessario, non comprendendo per cui i motivi di tale inerzia da parte delle amministrazioni comunali. Come sempre dimostrato, architetti, ingegneri e geometri sono disponibili a contribuire affinché si possa addivenire ad un risultato tecnico oggettivo, positivo per la collettività. Tutto ciò non è più tollerabile, si attendono risposte chiare dalla politica locale e a breve termine. Facciamo un appello ai sindaci e agli assessori ad esprimersi nel merito".

16 dicembre 2024



<https://minervinolive.it/2024/12/15/ristrutturazione-edilizia-e-urbanistica-ordine-ingegneri-bat-silenzio-assordante-da-parte-dei-comuni/>

Ristrutturazione edilizia e urbanistica, Ordine Ingegneri Bat: “Silenzio assordante da parte dei Comuni”

I comuni pugliesi, se non in rari casi, non hanno ancora proceduto al recepimento della legge regionale che aveva l’obiettivo di sostituire il Piano Casa



A quasi un anno dall’approvazione della legge regionale che disciplina gli **interventi di ristrutturazione edilizia e urbanistica degli edifici** esistenti, i comuni pugliesi, se non in rari casi, non hanno ancora proceduto al recepimento di quella legge che aveva l’obiettivo di **sostituire il Piano Casa**, in modo strutturale e tale da superare i punti che l’avevano reso incostituzionale da parte della Consulta, e non più prorogabile a partire dall’anno 2022. **L’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta Andria Trani**, in particolar modo la Commissione Edilizia e Urbanistica, non ha fatto mai mancare il proprio supporto tecnico con i relativi referenti e iscritti, partecipando ai tavoli tecnici promossi dalla Regione a partire dalla stesura della stessa legge, fino all’approvazione definitiva.

Nel mese di febbraio 2024, in occasione dell’incontro monotematico co-organizzato con l’Ordine degli Architetti, P. P. e C. e con il Collegio provinciale dei Geometri e Geometri laureati, sono stati affrontati gli aspetti disciplinati dalla nuova legge alla presenza del Consigliere regionale delegato per le materie “Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio”, avv. Stefano Lacatena. In quella circostanza si chiarì come, superate le osservazioni della Consulta attraverso piccole modifiche, effettuate poi con l’approvazione della Legge Regionale 28 marzo 2024, n. 13, i Comuni avrebbero potuto immediatamente deliberare e rendere operativa la nuova disciplina riguardante gli interventi di ristrutturazione edilizia e urbanistica degli edifici esistenti. **Qual è lo stato dell’arte?** “L’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta Andria Trani” spiega l’ing. **Domenico Sgaramella**, referente della Commissione Edilizia e Urbanistica “ha voluto monitorare da subito l’operatività dei comuni della provincia, chiedendo e partecipando ad incontri preliminari attraverso i propri referenti cittadini presso gli uffici tecnici comunali, proponendo il coinvolgimento delle categorie professionali”. Alla data odierna, **solo il comune di Canosa di Puglia ha già deliberato**. “In vero anche il Comune di Barletta è prossimo a deliberare; infatti, nei giorni 10 e 11 dicembre con il presidente ing. **Cascella** e il consigliere referente comunale ing. **Pizzicoli** abbiamo partecipato ad un incontro promosso dal dirigente del Settore Piani e Programmi del Comune di Barletta voluto per presentare la bozza definitiva prodotta. In tale

circostanza, insieme ai referenti dell'Ordine degli Architetti, P. P. e C. e del Collegio provinciale dei Geometri e Geometri laureati, è stata attentamente analizzata la bozza discutendo con il dirigente alcune modifiche/integrazioni che sono state prodotte ed inviate”.

Continua l'ing. Sgaramella “A seguito dell'incontro tenutosi a maggio con il dirigente del **Comune di Bisceglie**, a cui il sottoscritto ha partecipato assieme al **consigliere referente comunale ing. Monopoli**, siamo stati informati del fatto che la delibera era stata già improntata. In quella circostanza fu chiesta la condivisione del lavoro prodotto, prima dell'adozione in consiglio comunale. Ad oggi non siamo al corrente di ulteriori sviluppi”.

“**Le città di Trani e Andria**, invece, hanno convocato ad inizio 2024 tavoli tecnici monotematici, a cui i nostri referenti hanno partecipato, insieme agli architetti e ai geometri in maniera attiva. Ma dopo la stagione estiva c'è stato un'inspiegabile inerzia a proseguire. Ad Andria, nonostante numerosi solleciti effettuati dai referenti cittadini non c'è stata più concessa la possibilità di portare a conclusione il prezioso lavoro prodotto insieme ai funzionari tecnici dello Sportello Unico per l'Edilizia, all'assessore e al dirigente, nonché ai colleghi rappresentativi anche della parte politica di maggioranza ed opposizione. Non è dato sapersi quando tale lavoro, oggettivamente così trasversale per come è stato prodotto, possa tradursi in delibera attuativa con le opportune modifiche e integrazioni. **Dagli altri comuni, invece, da quanto riferitoci dai referenti cittadini dell'OIBAT, c'è un totale disinteresse”**.

Il **presidente dell'OIBAT, ing. Antonia Cascella**, osserva “Il tema è di importanza strategica in quanto consente di portare i comuni ad effettuare scelte di carattere edilizio e urbanistico nel rispetto di quanto disposto dalle direttive europee: riduzione del consumo di ulteriore suolo, rigenerazione urbana dei quartieri, recupero, riuso e miglioramento energetico degli edifici esistenti, nonché conseguimento della sicurezza strutturale degli stessi. Senza dimenticare gli effetti benefici che una legge siffatta può determinare in termini di aumento di posti di lavoro, di investimenti privati e coinvolgimento degli stakeholders del Settore dell'Edilizia.” Conclude l'ing. Sgaramella “È vero che la L.R. 36/2023 non pone alcun limite di tempo ai comuni per attuarla, ma ricordiamo trattasi della disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi del Testo Unico nazionale in materia edilizia, pertanto i professionisti, le imprese e i cittadini attendono fiduciosi da quasi un anno un adempimento a livello comunale necessario, non comprendendo per cui i motivi di tale inerzia da parte delle amministrazioni comunali. Come sempre dimostrato, architetti, ingegneri e geometri sono disponibili a contribuire affinché si possa addivenire ad un risultato tecnico oggettivo, positivo per la collettività. Tutto ciò non è più tollerabile, si attendono risposte chiare dalla politica locale e a breve termine. Facciamo un appello ai sindaci e agli assessori ad esprimersi nel merito”.



<https://www.barlettaviva.it/notizie/ristrutturazione-edilizia-e-urbanistica-degli-edifici-esistenti-silenzio-assordante-da-parte-dei-comuni-della-provincia-bat/>

Ristrutturazione edilizia e urbanistica degli edifici esistenti: «Silenzio assordante da parte dei comuni della Provincia BAT»

La nota dell'ordine degli ingegneri



A quasi un anno dall'approvazione della legge regionale che disciplina gli interventi di ristrutturazione edilizia e urbanistica degli edifici esistenti, i comuni pugliesi, se non in rari casi, non hanno ancora proceduto al recepimento di quella legge che aveva l'obiettivo di sostituire il Piano Casa, in modo strutturale e tale da superare i punti che l'avevano reso incostituzionale da parte della Consulta, e non più prorogabile a partire dall'anno 2022.

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta Andria Trani, in particolar modo la Commissione Edilizia e Urbanistica, non ha fatto mai mancare il proprio supporto tecnico con i relativi referenti e iscritti, partecipando ai tavoli tecnici promossi dalla Regione a partire dalla stesura della stessa legge, fino all'approvazione definitiva.

Nel mese di febbraio 2024, in occasione dell'incontro monotematico co-organizzato con l'Ordine degli Architetti, P. P. e C. e con il Collegio provinciale dei Geometri e Geometri laureati, sono stati affrontati gli aspetti disciplinati dalla nuova legge alla presenza del Consigliere regionale delegato per le materie "Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio", avv. Stefano Lacatena. In quella circostanza si chiari come, superate le osservazioni della Consulta attraverso piccole modifiche, effettuate poi con l'approvazione della Legge Regionale 28 marzo 2024, n. 13, i Comuni avrebbero potuto immediatamente deliberare e rendere operativa la nuova disciplina riguardante gli interventi di ristrutturazione edilizia e urbanistica degli edifici esistenti.

Qual è lo stato dell'arte? "L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta Andria Trani" spiega l'ing. Domenico Sgaramella, referente della Commissione Edilizia e Urbanistica "ha voluto monitorare da subito l'operatività dei comuni della provincia, chiedendo e partecipando ad incontri preliminari attraverso i propri referenti cittadini presso gli uffici tecnici comunali, proponendo il coinvolgimento delle categorie professionali".

Alla data odierna, solo il comune di Canosa di Puglia ha già deliberato. "In vero anche il Comune di Barletta è prossimo a deliberare; infatti, nei giorni 10 e 11 dicembre con il presidente ing. Cascella e il consigliere referente comunale ing. Pizzicoli abbiamo partecipato ad un incontro

promosso dal dirigente del Settore Piani e Programmi del Comune di Barletta voluto per presentare la bozza definitiva prodotta. In tale circostanza, insieme ai referenti dell'Ordine degli Architetti, P. P. e C. e del Collegio provinciale dei Geometri e Geometri laureati, è stata attentamente analizzata la bozza discutendo con il dirigente alcune modifiche/integrazioni che sono state prodotte ed inviate".

Continua l'ing. Sgaramella "A seguito dell'incontro tenutosi a maggio con il dirigente del Comune di Bisceglie, a cui il sottoscritto ha partecipato assieme al consigliere referente comunale ing. Monopoli, siamo stati informati del fatto che la delibera era stata già improntata. In quella circostanza fu chiesta la condivisione del lavoro prodotto, prima dell'adozione in consiglio comunale. Ad oggi non siamo al corrente di ulteriori sviluppi".

"Le città di Trani e Andria, invece, hanno convocato ad inizio 2024 tavoli tecnici monotematici, a cui i nostri referenti hanno partecipato, insieme agli architetti e ai geometri in maniera attiva. Ma dopo la stagione estiva c'è stato un'inspiegabile inerzia a proseguire. Ad Andria, nonostante numerosi solleciti effettuati dai referenti cittadini non c'è stata più concessa la possibilità di portare a conclusione il prezioso lavoro prodotto insieme ai funzionari tecnici dello Sportello Unico per l'Edilizia, all'assessore e al dirigente, nonché ai colleghi rappresentativi anche della parte politica di maggioranza ed opposizione. Non è dato sapersi quando tale lavoro, oggettivamente così trasversale per come è stato prodotto, possa tradursi in delibera attuativa con le opportune modifiche e integrazioni.

Dagli altri comuni, invece, da quanto riferitoci dai referenti cittadini dell'OIBAT, c'è un totale disinteresse". Il presidente dell'OIBAT, ing. Antonia Cascella, osserva "Il tema è di importanza strategica in quanto consente di portare i comuni ad effettuare scelte di carattere edilizio e urbanistico nel rispetto di quanto disposto dalle direttive europee: riduzione del consumo di ulteriore suolo, rigenerazione urbana dei quartieri, recupero, riuso e miglioramento energetico degli edifici esistenti, nonché conseguimento della sicurezza strutturale degli stessi. Senza dimenticare gli effetti benefici che una legge siffatta può determinare in termini di aumento di posti di lavoro, di investimenti privati e coinvolgimento degli stakeholders del Settore dell'Edilizia."

Conclude l'ing. Sgaramella "È vero che la L.R. 36/2023 non pone alcun limite di tempo ai comuni per attuarla, ma ricordiamo trattasi della disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi del Testo Unico nazionale in materia edilizia, pertanto i professionisti, le imprese e i cittadini attendono fiduciosi da quasi un anno un adempimento a livello comunale necessario, non comprendendo per cui i motivi di tale inerzia da parte delle amministrazioni comunali. Come sempre dimostrato, architetti, ingegneri e geometri sono disponibili a contribuire affinché si possa addivenire ad un risultato tecnico oggettivo, positivo per la collettività. Tutto ciò non è più tollerabile, si attendono risposte chiare dalla politica locale e a breve termine. Facciamo un appello ai sindaci e agli assessori ad esprimersi nel merito".



<https://tranilive.it/2024/12/18/gli-ingegneri-della-bat-esprimono-cordoglio-per-la-scomparsa-di-carmelo-torre-e-walter-leggieri/>

Amet in lutto, gli ingegneri della Bat esprimono cordoglio per la scomparsa di Walter Leggieri

L'ingegnere elettrotecnico aveva 65 anni



Il presidente e il consiglio direttivo dell'Ordine degli ingegneri della Provincia di Barletta-Andria-Trani esprimono profondo cordoglio per le premature scomparse dell'ing. Salvatore Leggieri e del prof. Carmelo Torre. "Walter" Leggieri è stato a lungo dirigente dell'ufficio tecnico dell'azienda elettrica municipalizzata AMET di Trani, mettendo al servizio dell'azienda e del territorio la propria competenza e il suo animo gentile e sempre disponibile. "Carmelo", come pretendeva di essere chiamato da tutti i suoi studenti, è stato uno dei docenti più amati del Politecnico di Bari. Ha saputo coniugare la grande competenza e conoscenza nel suo campo con doti umane che tutti gli riconoscevano fuori dal comune. Tutta la comunità degli ingegneri, e non solo, oggi è un po' più povera. Condoglianze alle famiglie.

18 dicembre 2024